

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

L'agenda parlamentare

Settimana dall'11 al 15 aprile

Il calendario dei lavori

Settimana dal 19 al 22 aprile

Aprile 2022

Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti comunitari
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **DL PNRR:** approvato in CdM in via di pubblicazione in GU
- ✓ **DDL “delega appalti”:** audizione **ANCE**, in seconda lettura, il 12 aprile scorso (DDL 3514/C)
- ✓ **DEF 2022:** nei **pareri delle Commissioni parlamentari** recepite istanze **ANCE** su proroga superbonus unifamiliari e cessione del credito
- ✓ **DL 17/2022 “caro energia”:** trasmesso al Senato per la seconda lettura ([DDL 2588/S](#))
- ✓ **DL 21/2022 Ucraina “taglia prezzi”:** formalizzate le proposte emendative, tra cui quelle **ANCE** (DDL 2564/C)
- ✓ **Schema DLgs di modifica del Codice delle crisi di impresa e dell’insolvenza:** avvio esame in Parlamento (Atto n. 374)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri, [nella seduta n.72 del 13 aprile u.s.](#), ha approvato il decreto legge che introduce **ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Il testo che mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi del PNRR è in corso di pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

Inoltre, è stata illustrata la **settima relazione periodica sul monitoraggio dei provvedimenti attuativi**

In particolare, dal 13 febbraio 2021 al 31 marzo 2022 siano stati "smaltiti" (adottati e abrogati) complessivamente 955 provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative dei Governi delle XVII e XVIII Legislature (291 riferibili al Governo in carica, 461 ai primi due esecutivi della XVIII legislatura e 203 ai Governi della XVII legislatura).

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo appena trascorsi le Amministrazioni hanno smaltito complessivamente 227 provvedimenti di cui 62 provvedimenti nel mese di gennaio, 80 nel mese di febbraio e 85 nel mese di marzo. In particolare, nel mese di gennaio le Amministrazioni hanno raggiunto il 62% degli obiettivi/target di 100 provvedimenti complessivamente assegnati per il mese di riferimento, nel mese di febbraio l'80% dei 100 provvedimenti assegnati per arrivare all'89,5% dei 95 provvedimenti assegnati per il mese di marzo.

I prossimi passi

Nonostante i risultati positivi, i provvedimenti che restano da adottare sono ancora numerosi.

Appare necessario regolamentare, per tutte le amministrazioni centrali dello Stato, i "flussi in entrata" e quindi limitare il ricorso ai provvedimenti attuativi.

Tra le varie proposte formulate ed esaminate, c'è stata quella di disciplinare per tutte le amministrazioni un più razionale e coerente rinvio ai decreti attuativi.

A tal fine, l'Ufficio per il programma di Governo ha ravvisato la necessità di prendere l'iniziativa condivisa con il Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi **per la costituzione di un gruppo di lavoro** che vede coinvolti anche professori universitari per esaminare la problematica e formulare proposte in ordine ad un corretto flusso dei decreti attuativi limitando e disciplinando il ricorso e il rinvio alla decretazione di secondo livello.

Sulla base dei lavori svolti dal gruppo di lavoro **verrà predisposta una direttiva** da indirizzare a tutte le amministrazioni centrali con l'intento di fornire regole precise per tipizzare e limitare il ricorso alla previsione nelle norme primarie di provvedimenti attuativi.



AUDIZIONI

AUDIZIONI SVOLTE

**DDL “delega in materia
di contratti pubblici”
(DDL 3514/C)**

La Commissione Ambiente della Camera, nell’ambito dell’esame, in seconda lettura, del DDL delega in materia di contratti pubblici ha deliberato l’avvio di un ciclo di audizioni informali.

L’ANCE, facendo seguito all’audizione svolta al Senato in prima lettura (vedi notizia [del 19 ottobre 2022](#)), è stata ascoltata [il 12 aprile scorso](#) ed ha ribadito la necessità di una legge più snella per gli appalti e regolamenti separati per lavori e forniture, evidenziando come l’incertezza regolatoria abbia frenato le stazioni appaltanti nella messa in gara dei lavori e generato un forte contenzioso “a valle” delle procedure di affidamento.

DEF 2022: ITER IN PARLAMENTO (Doc. LVII, n. 5)

La scorsa settimana, oltre allo svolgimento delle audizioni congiunte nelle Commissioni Bilancio di Camera e Senato, è stato avviato l'esame del provvedimento in sede consultiva, in tutte le Commissioni parlamentari.

Tra i pareri approvati si evidenziano, in particolare, alla Camera:

Commissione Finanze

Parere favorevole con osservazioni –tra cui alcune che recepiscono le istanze ANCE:

b) con riferimento alla disciplina in materia di cedibilità dei crediti d'imposta di cui all'articolo 121, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34:

1) si valuti la possibilità di **prorogare il termine attualmente previsto** dall'articolo 1, comma 28, della legge di bilancio 2022 **per le abitazioni unifamiliari**;

2) si valuti l'opportunità di specificare, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, **che la percentuale del 30 per cento dell'intervento complessivo sia riferita al complesso dei lavori e non ai singoli lavori** oggetto dell'intervento;

3) si valuti la possibilità di **prevedere il frazionamento del credito da parte delle banche** qualora esso sia ceduto ai propri correntisti anche in maniera frazionata per importo e annualità.

Nelle premesse del parere sono state, tra l'altro, **evidenziate le difficoltà** che l'attuale crisi internazionale sta causando all'industria nazionale, **con specifico riguardo all'approvvigionamento di materie prime, in particolare nel settore edilizio**; nonché rilevato in tale ambito che **il testo originario dell'articolo 28 del decreto-legge n. 4 del 2022 ha determinato un rallentamento ed in alcuni casi il blocco dei lavori edili, con effetti pregiudizievoli** per coloro che – nell'ipotesi di cui al secondo periodo del comma 8-bis, dell'articolo 119 del decreto-legge n. 34 del 2020 – al fine di usufruire delle agevolazioni del cosiddetto *Superbonus* debbono aver effettuato, alla data del 30 giugno 2022, lavori pari almeno al 30 per cento dell'intervento complessivo.

Commissione Attività produttive

Parere favorevole con osservazioni –tra cui alcune che recepiscono le istanze ANCE:

a) valutare l'opportunità di **prorogare il termine** previsto dal comma 28 lettera e) della legge di bilancio 2022, **per consentire di utilizzare il super bonus per i lavori delle abitazioni unifamiliari fino al 31 dicembre 2022 e di prevedere che la percentuale indicata dalla norma sia riferita al complesso dei lavori da effettuarsi**;

b) valutare l'opportunità di **prevedere la possibilità di cedere i crediti di cui all'articolo 121 del decreto legge n. 34 del 2020 a soggetti diversi dalle banche, istituti finanziari assicurazioni**, consentendo la cessione non solo ad esaurimento del numero delle possibili cessioni attualmente previste ma anche prima;

c) valutare l'opportunità di **prevedere il frazionamento del credito da parte delle banche** qualora esso sia ceduto ai propri correntisti anche in maniera frazionata per importo e annualità;

d) valutare l'opportunità di adottare un approccio organico, sostenibile e strutturale, al contrasto del «caro energia», volto ad implementare politiche pubbliche che tutelino e mettano

al riparo da oscillazioni eccessive del prezzo dell'energia elettrica microimprese e clienti finali, soprattutto civili vulnerabili o in condizioni di povertà energetica, anche mediante **investimenti per l'efficienza energetica nell'edilizia residenziale e popolare**, il ricorso a contratti di acquisto di energia rinnovabile di lungo periodo, la promozione dell'autoconsumo e delle comunità energetiche, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica indicati nel DEF 2022, nonché migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Commissione Trasporti

Parere favorevole con condizione:

“il Governo, sulla base dell'impegno assunto dal suo rappresentante nella seduta del 13 aprile, trasmetta alle Camere l'«Allegato Infrastrutture» entro il 30 aprile 2022”.

Commissione Lavoro

Parere favorevole con osservazioni:

- valutare l'opportunità di **prevedere l'implementazione di piani e risorse per l'eliminazione definitiva dell'amianto da spazi pubblici e privati e dai contesti di lavoro;**
- valuti inoltre il Governo, al fine di un rafforzamento della contrattazione collettiva, l'opportunità di **prevedere una detassazione degli incrementi retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali;**
- si consideri l'opportunità di introdurre, compatibilmente con i vincoli di bilancio, il riscatto della laurea gratuito, la pensione di garanzia per i giovani, la **flessibilità in uscita con modifiche alla legge Fornero**, prevedendo anche interventi mirati per le lavoratrici, in quanto soggette a lavori spesso discontinui e a bassi salari, **l'allargamento delle categorie dei lavori usuranti e di implementare la staffetta generazionale;**
- per quanto riguarda i contratti a termine, andrebbe valutata l'opportunità di una **riduzione delle tipologie contrattuali flessibili;**
- si valuti l'opportunità di adottare misure più incisive, non solamente sul piano repressivo, per un **più efficace contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno degli infortuni sul lavoro**, incentivando iniziative di diffusione della cultura della legalità e del lavoro dignitoso.

Al Senato:

Commissione Lavoro

Parere favorevole con osservazioni

- nell'ambito del programma nazionale GOL e del Piano di rafforzamento delle competenze e fondo nuove competenze, si raccomanda il **puntuale e costante monitoraggio delle azioni previste dal Piano**, nonché degli accordi per i progetti formativi e di inserimento lavorativo ad esso collegati, per i quali si sottolinea l'opportunità che tengano conto anche delle effettive esigenze occupazionali dei territori;
- la Commissione caldeggia inoltre **l'introduzione di atti volti a rafforzare la contrattazione collettiva nazionale anche attraverso la detassazione dell'aumento salariale** derivante dai rinnovi contrattuali, oltre che **l'introduzione di una soglia minima dignitosa.**
- nell'ambito **degli interventi sul sistema previdenziale**, si evidenzia l'opportunità di prevedere il **superamento della vigente normativa di cui all'articolo 24 del decreto-legge n. 201 del 2011 e l'introduzione di ulteriori strumenti, come la totale gratuità del riscatto del periodo di laurea, la pensione di garanzia per i giovani, il riconoscimento della**

contribuzione figurativa in caso di disoccupazione e frequenza a percorsi di formazione che certifichino le competenze acquisite, la staffetta generazionale, nonché interventi mirati per le lavoratrici donne e **l'ampliamento (almeno a infermieri, OSS, lavoratori edili) delle categorie che accedono al pensionamento anticipato attualmente previste nel decreto legislativo n. 67 del 2011.**

La Commissione ha invitato altresì a:

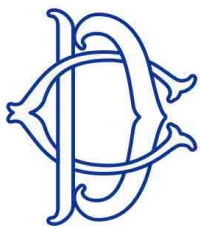
- promuovere **interventi mirati a migliorare la qualità della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** attraverso un'operazione specifica volta a raggiungere **un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale**, con una **razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti in capo alle imprese, nel rispetto dei livelli di sicurezza minimi;**
- accrescere la qualità dell'offerta formativa** e renderla coerente con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori;
- prevedere il **mantenimento delle tutele in favore di lavoratori "fragili" di cui all'articolo 26, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge n. 18 del 2020**, e la proroga di tali disposizioni per tutto il tempo necessario, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica;

Commissione Territorio e Ambiente

Parere favorevole con osservazioni

- si invita a valutare l'opportunità di prevedere uno specifico **piano industriale per la realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti** e per la realizzazione dell'economia circolare;
- si invita a valutare l'opportunità di prevedere lo stanziamento delle **risorse necessarie alla manutenzione dei torrenti, nonché di un riordino della normativa relativa agli stessi.**

Nella settimana corrente le Commissioni Bilancio riferiranno nelle Aule di Camera e Senato e l'esame in Assemblea si concluderà con una Risoluzione di indirizzo al Governo, con appositi impegni.



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL 24/2022 "Superamento misure di contrasto COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" (DDL 3533/C)</p> <p><i>Termine di conversione</i> <i>23 maggio 2022</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Ruggiero-M5S</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del CdM del 18 febbraio scorso, è all'esame della Commissione Affari sociali, che ne ha avviato la discussione il 30 marzo scorso, con l'illustrazione dei contenuti da parte della Relatrice. Nella scorsa settimana è stato svolto il vaglio di ammissibilità sulle proposte emendative presentate e nella corrente dovrebbe svolgersi la votazione.</p> <p>Il provvedimento, in particolare, stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none">-cessazione stato di emergenza Covid-19 il 31 marzo p.v.;-l'obbligo, fino al 30 aprile, di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Nei luoghi di lavoro sarà invece sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie;-dal 1° aprile accesso al luogo di lavoro con il Green Pass Base, per tutti, compresi gli over 50, eliminazione obbligo green pass base dal 1° maggio;-fine del sistema delle zone colorate;-adozione di eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute;-la cessazione dei poteri emergenziali del capo della protezione civile e attribuzione di poteri per gestire il rientro alla normalità;-l'istituzione di un'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, che si coordinerà con il ministero della Salute. Dal 1° gennaio 2023 il ministero della Salute subentrerà nelle funzioni dell'Unità. <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 20 aprile p.v.</i></p>
<p>DDL "Delega al Governo in materia di contratti pubblici" (DDL 3514/C)</p> <p>***</p> <p><i>Relatrici:</i> <i>Braga-PD</i> <i>Mazzetti-FI</i></p>	<p>Il provvedimento, dopo l'approvazione in prima lettura al Senato dove hanno trovato accoglimento alcune istanze ANCE, è all'esame della Commissione Ambiente della Camera che sta svolgendo un ciclo di audizioni, cui ha partecipato anche ANCE (vedi notizia In Audizioni e proposte v. sopra), come già in prima lettura.</p> <p>Nel corso della discussione generale, la Relatrice On. Braga ha ricordato che l'adozione della riforma dei contratti pubblici rientra, tra l'altro, tra gli impegni recentemente assunti dal Governo con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Nello stesso Piano, infatti, si prevede – successivamente all'adozione del decreto legge in materia del giugno 2021- una riforma complessiva del quadro legislativo in materia di contratti pubblici con la seguente tempistica:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - entro giugno 2022, l'entrata in vigore della presente legge delega; - entro marzo 2023, l'entrata in vigore dei decreti legislativi attuativi; - entro giugno 2023, l'entrata in vigore di tutte le altre normative (primarie e sub-primarie, nonché di diritto privato) per la revisione del sistema degli appalti pubblici; - entro dicembre 2023, il pieno funzionamento del sistema nazionale di e-procurement. <p>L'altra Relatrice, On. Mazzetti, ha evidenziato che “vi sarà sicuramente spazio per apportare quelle modifiche e quei miglioramenti al testo licenziato dal Senato suggeriti da un lavoro in Commissione, auspicando la massima condivisione”. Dopo la conclusione del ciclo auditivo è stata fissata la scadenza degli emendamenti. Al riguardo l'ANCE interverrà come già al Senato per l'integrazione di alcuni criteri di delega.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 20 aprile p.v.</i></p>
<p>DDL costituzionali su ordinamento e poteri di Roma Capitale (DDL 1854/C e abb.)</p> <p>***</p> <p>Relatore: Ceccante-PD</p>	<p>Le proposte di legge parlamentari (C. 1854 Barelli, C. 2938 Morassut e C. 2961 Ceccanti) recanti modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della città di Roma, capitale della Repubblica, sono all'attenzione della Commissione Affari Costituzionali, in sede referente, in prima lettura. L'esame è ripreso nella seduta del 13 aprile scorso dopo la conclusione dei lavori del Comitato ristretto, che ha elaborato un testo unificato presentato dai Relatori che – nella prossima seduta del 19 aprile – verrà adottato come testo base per il seguito dell'esame.</p> <p>Il testo unificato modifica l'art. 114 della Costituzione prevedendo, tra l'altro, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roma Capitale dispone di poteri legislativi definiti nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma (<i>competenza legislativa, rispettivamente, concorrente e residuale</i>), esclusa la tutela della salute e le altre materie stabilite d'intesa con la Regione Lazio e lo Stato, secondo legge dello Stato approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti; - Roma Capitale può conferire con legge le proprie funzioni amministrative a municipi; - La legge dello Stato, sentiti gli enti interessati, stabilisce forme di coordinamento tra la Regione Lazio e Roma Capitale”. <p>Viene disposto, inoltre, che il trasferimento dei poteri legislativi ivi previsti, decorre dopo due anni dall'entrata in vigore della legge costituzionale.</p> <p><i>La Commissione referente proseguirà l'esame il 19 aprile c.m.</i></p>



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 17/2022 "Contenimento costi energia" (DDL 2588/S) <i>Termine di conversione 30 aprile 2022</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Giroto-M5S</i> <i>Gallone FI</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato con la fiducia il 13 aprile scorso dall'Aula della Camera, è stato trasmesso al Senato per la seconda lettura ed assegnato alle Commissioni riunite Industria e Territorio e Ambiente, che ne avvieranno l'esame il 20 aprile p.v. Nel corso dell'esame alla Camera, i numerosi emendamenti presentati ed auspicati da ANCE sul caro materiali sono stati ritirati e/o respinti per il parere contrario di Relatori e Governo.</p> <p>Sulla problematica, però, la Sottosegretaria di Stato per l'Economia, Alessandra Sartore, ha precisato che il Governo è consapevole della situazione di difficoltà legata agli appalti pubblici e, ritenendo "la questione prioritaria ma non risolvibile in questa sede" si impegna ad affrontarla successivamente all'approvazione del Documento di economia e finanza con le necessarie risorse.</p> <p>Ha, quindi, invitato i sottoscrittori a presentare un ordine del giorno in Assemblea – da considerarsi vincolante – che poi è stato accolto. (ordine del giorno 9/3495-AR).</p> <p>Ugualmente, sulla proroga del superbonus per "unifamiliari" e "sismabonus" sono state respinte tutte le proposte, perché onerose. La Sottosegretaria di Stato ha, però, rassicurato che il Governo si impegna a risolverle nel prossimo provvedimento che verrà approvato dopo il DEF.</p> <p>Tra le norme approvate in prima lettura:</p> <ul style="list-style-type: none">-articolo aggiuntivo 29-bis volto a modificare la disciplina della cessione dei crediti di cui all'art. 121 del DL 34/2020. Nell'ultima formulazione dei Relatori (<i>dopo il breve rinvio in Commissione deliberato dall'Aula</i>), l'ulteriore cessione ("la quarta") è consentita solo alle banche ed esclusivamente a favore dei soggetti con i quali abbiano stipulato un contratto di conto corrente. Viene, inoltre, eliminata la previsione, con riferimento a quest'ultima ulteriore cessione, della responsabilità solidale del cedente per il recupero degli importi (<i>che era stata inserita in Commissione</i>). <p>Sono allo studio del Governo ulteriori proposte di modifica che potrebbero trovare accoglimento in un nuovo provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni dal Consiglio dei Ministri;</p> <ul style="list-style-type: none">-ampliamento della liberalizzazione dell'installazione degli impianti fotovoltaici (<i>proposta ANCE riformulata in corso di seduta</i>). <p>In particolare le modifiche riguardano: l'espressa applicazione della liberalizzazione nelle zone A (centri storici); applicazione anche nei casi in cui il centro storico sia espressamente oggetto di un vincolo paesaggistico (<i>art. 136, comma 1 lettera c) del Dlgs 42/2004</i>) se</p>

	<p>l'installazione avviene secondo specifiche modalità;</p> <p>-modifica del DPR 380/2001 su demolizione e ricostruzione di edifici ricadenti in aree tutelate - esclude dall'ambito restrittivo gli immobili ricadenti nelle aree vincolate per legge (cd. ex Galasso: coste, fiumi, laghi, parchi e in generale tutto il territorio nazionale sopra i 1200 metri di altitudine sugli appennini o sopra 1600 metri sulle alpi etcc) che potranno rientrare nella categoria della ristrutturazione edilizia anche se oggetto di operazioni demo-ricostruttive con modifica dei relativi parametri.</p> <p>Il testo prevede, in particolare, interventi di emergenza, per calmierare nel breve tempo i costi delle bollette energetiche.</p> <p>Viene disposto un programma di accelerazione sul fronte delle sorgenti rinnovabili, in particolare per il fotovoltaico, con un intervento di semplificazione per l'installazione sui tetti di edifici pubblici e privati e in aree agricole e industriali.</p> <p>Inoltre è previsto l'incremento della produzione nazionale di gas allo scopo di diminuire il rapporto importazione/produzione da utilizzarsi a costo equo per imprese e PMI.</p> <p>Viene ampliato l'ambito di interventi di riqualificazione e adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori finanziabili con il Fondo nuovo competenze e si incrementa il fondo per l'adeguamento dei prezzi, inserendo specifiche norme in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici in essere.</p> <p>Preliminarmente all'esame in prima lettura è stato svolto un ciclo auditivo cui ha partecipato anche ANCE lo scorso 11 marzo.</p>
<p>DL 21/2022 "Crisi Ucraina – taglia prezzi" (DDL 2564/S)</p> <p><i>Termine di</i> <i>conversione 20</i> <i>maggio 2022</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Fenu-M5S</i> <i>Tiraboschi-FI</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del CdM del 18 marzo scorso, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Finanze e Industria, che ne hanno avviato la discussione il 29 marzo scorso, deliberando lo svolgimento di un ciclo auditivo (dal 4 al 12 marzo), cui ha partecipato anche l'ANCE il 7 aprile scorso.</p> <p>Alla scadenza del termine sono state formalizzate circa 1500 proposte emendative, tra cui quelle ANCE (<i>non ancora pubblicate</i>).</p> <p>Nella corrente settimana i Gruppi parlamentari dovrebbero procedere alla segnalazione delle proposte prioritarie da porre in votazione, al fine di ridurre il numero a circa 300.</p> <p>Il testo, in particolare, prevede:</p> <p>Contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia</p> <p>-Riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione.</p> <p>-Per il 2022, l'importo del valore di buoni benzina ceduti a titolo gratuito da aziende private ai lavoratori dipendenti, nel limite di 200 euro per lavoratore, non concorre alla formazione del reddito (Bonus carburante).</p>

Misure in tema di prezzi dell'energia e dei carburanti

Viene introdotto il credito d'imposta a beneficio delle imprese energivore e a forte consumo di gas naturale. Inoltre, sono potenziati l'attività e gli strumenti a disposizione di "Mister prezzi", il **Garante per la sorveglianza dei prezzi** già istituito presso il Ministero dello sviluppo economico. In particolare, è istituita una apposita "Unità di missione", con relativa dotazione di personale, per le attività istruttorie, di analisi, valutazione ed elaborazione dei dati. Inoltre, il Garante – che a legislazione vigente può convocare le imprese e le associazioni di categoria al fine di verificare i livelli di prezzo dei beni e dei servizi di largo consumo corrispondenti al corretto e normale andamento del mercato – potrà richiedere alle imprese dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzo.

Sostegni alle imprese

–**Rateizzazione delle bollette** per i consumi energetici e garanzia SACE.

–Per fronteggiare situazioni di particolare difficoltà economica, ai **datori di lavoro** che non possono più ricorrere ai trattamenti ordinari di integrazione salariale è riconosciuto, nel limite di spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2022, un **trattamento ordinario di integrazione salariale** per alcune settimane fruibili fino al 31 dicembre 2022.

–**Credito d'imposta IMU per il comparto turistico** in misura corrispondente **al 50% dell'importo** versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'imposta municipale propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate e abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo indicato di almeno il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019.

-Contratti pubblici – Anticipazione

viene prevista una misura finalizzata a ottenere un **anticipo del 50% delle compensazioni** a cui l'impresa titolare di contratti pubblici ha diritto a causa dell'aumento del prezzo dei materiali.

In corso di pubblicazione in GU è "saltata" la norma, illustrata nel comunicato stampa del CdM, volta a prevedere l'eliminazione delle penalità per le imprese titolari di contratti pubblici che a causa della difficoltà di reperimento dei materiali e degli aumenti dei prezzi sospendono l'esecuzione dei lavori o ne chiedono la proroga. Questa circostanza veniva riconosciuta come "**causa di forza maggiore**" dal Responsabile unico del procedimento (Rup).

-Autotrasporto

Gli interventi sono volti a mitigare gli aggravi economici per il settore derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei carburanti e dei

	<p>prodotti energetici e si aggiungono a quelli già adottati con il precedente decreto energia (DL 17/2022) per complessivi 80 milioni di euro.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 21 aprile p.v.</i></p>
<p>DDL "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" (DDL 2469/S)</p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Collina-PD</i> <i>Ripamonti-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento, collegato al DDL di bilancio 2022, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Industria che ha svolto un ciclo di audizioni, cui ha partecipato anche ANCE il 22 febbraio u.s. Successivamente si è passati alla presentazione delle proposte emendative, tra cui le proposte ANCE sulla pubblicità delle procedure negoziate e sull'autorizzazione paesaggistica semplificata che hanno superato il vaglio di ammissibilità.</p> <p>Il Governo è intervenuto con l'emendamento 2.0.1000 sulle concessioni balneari cui sono stati presentati numerosi subemendamenti (tema "divisorio" che sta rallentando l'ulteriore corso dell'iter).</p> <p>L'esame in sede referente è frenato anche dall'attesa dei pareri della Commissione Bilancio sulle proposte emendative (<i>esaminati finora gli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 6</i>).</p> <p>A tale riguardo è stata convocata per il 19 c.m. una riunione tra i Capigruppo e i Relatori per definire il prosieguo dei lavori, "nella consapevolezza dell'urgenza sottesa al provvedimento".</p> <p><i>La Commissione, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 20 aprile p.v.</i></p>

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema DLgs recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al DLgs n. 14/2019 (Atto n. 374)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore alla Camera:</i> <i>Bazoli-PD</i></p> <p><i>Relatore al Senato:</i> <i>Modena-FI</i></p>	<p>E' all'esame delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato, per il parere al Governo da rendersi entro il 26 aprile p.v., lo Schema di DLgs recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al DLgs. n. 14/2019.</p> <p>Entrambe le Commissioni hanno avviato l'esame dello Schema il 5 aprile scorso, cui ANCE ha inviato un proprio documento di posizione.</p> <p>L'esame dello Schema è stato avviato nella scorsa seduta del 13 aprile anche in Commissione Bilancio dove sono stati espressi alcuni rilievi sulla quantificazione degli oneri a cui la Vice-Ministra Castelli si è riservata di fornire i chiarimenti richiesti.</p> <p>Il testo, in particolare, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conferma dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa il 16 maggio 2022; -la stabilizzazione del meccanismo di composizione negoziata della crisi d'impresa, operativo dal 15 novembre 2021, come procedura ordinaria ed extragiudiziale, gestita da un esperto con specifici requisiti professionali, per affrontare e risolvere la situazione d'insolvenza temporanea; -l'eliminazione dell'originario sistema relativo alle segnalazioni d'allerta, come concepito nel D.Lgs. 14/2019, sostituito dalle analoghe procedure d'allerta già disciplinate nell'ambito della composizione negoziata della crisi (ivi compresa la comunicazione dei "creditori pubblici qualificati", quali l'Agenzia delle Entrate e l'INPS, circa l'esistenza di debiti di importo rilevante); -l'eliminazione degli "indici di crisi" e degli organismi di composizione della crisi (OCRI); -la conferma della proroga, come richiesto dall'ANCE, relativa alla nomina degli organi di controllo nelle S.R.L., in presenza di specifiche condizioni, al 30 aprile 2023 (ossia entro l'ordinaria data di approvazione dei bilanci 2022). <p><i>L'esame dello Schema, da calendario, nella settimana corrente non è previsto né alla Camera né al Senato.</i></p>

Provvedimento	Iter
Proposta di direttiva sulla rifusione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD) (COM (21) 802)	<p>E' all'esame delle Commissioni Politiche dell'Unione europea della Camera e del Senato, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, la Proposta di direttiva sulla rifusione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, presentata dalla Commissione europea a dicembre 2021, come parte integrante del pacchetto di proposte legislative "FIT for 55" (il Pacchetto clima dell'UE volto a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli raggiunti nel 1990), già presentate a luglio 2021.</p> <p>La proposta fa seguito alla Comunicazione della Commissione UE di ottobre 2020 (COM (2020) 662) "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa: inverdire gli edifici, creare posti di lavoro e migliorare la vita" e definisce la visione per raggiungere un parco edilizio a emissioni zero entro il 2050, fissando limiti temporali in merito ai nuovi standard per gli edifici esistenti e i nuovi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero a partire da gennaio 2030, gli edifici pubblici già da gennaio 2027; -gli edifici esistenti residenziali dovranno passare dalla classe G alla classe F entro gennaio 2030 e alla classe E entro gennaio 2033. Gli edifici esistenti pubblici e non residenziali dovranno passare dalla classe G alla classe F entro gennaio 2027 e alla classe E entro gennaio 2030. Sono previste deroghe per edifici adibiti al culto, i patrimoni storici e architettonici, gli edifici a scarso utilizzo; -viene introdotta una nuova definizione per edificio a emissioni zero: edificio ad altissima prestazione energetica, nel quale il fabbisogno molto basso di energia è interamente coperto da fonti rinnovabili generate in loco da una comunità di energia rinnovabile o da un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento; -viene prevista una riclassificazione delle classi di prestazione energetica, la classe A corrisponderà agli edifici a emissioni zero e la classe G corrisponderà al 15 % degli edifici con le prestazioni peggiori del parco immobiliare nazionale, al momento dell'introduzione della scala. Gli Stati membri dovranno assicurare che le restanti classi (da B a F) abbiano una distribuzione uniforme sulla base degli indicatori per le classi di prestazione energetica. <p>La Commissione Politiche UE della Camera ha avviato l'esame dell'atto il 13 aprile scorso. in seduta il Presidente Battelli ha evidenziato, tra l'altro, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la disposizione secondo cui gli Stati membri possono decidere di esentare dall'obbligo di applicazione delle norme minime di prestazione energetica alcuni immobili tra cui gli edifici di culto e gli

	<p>edifici ufficialmente protetti in virtù dell'appartenenza a determinate aree o del loro particolare valore architettonico o storico è rilevante per un Paese come l'Italia caratterizzato da un patrimonio immobiliare di particolare valore architettonico e collocato all'interno di borghi storici, la cui portata deve essere considerata anche ai fini di una valutazione complessiva dell'impatto della nuova disciplina;</p> <p>-la pianificazione della ristrutturazione edilizia a livello degli Stati membri e il rispetto delle norme minime di prestazione energetica si incrociano con l'adozione di politiche per il conseguimento degli obiettivi, in cui rientrano le misure di sostegno finanziario che potranno avvalersi anche delle risorse disponibili a livello europeo nell'ambito dei vari strumenti, ma che si baseranno anche sulla promozione e sull'introduzione di strumenti di investimento, quali i mutui ipotecari per la ristrutturazione degli edifici e sistemi di detrazioni fiscali. A questo proposito, ha ricordato le detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica che sono state varate nel corso degli anni in Italia, tra le quali da ultimo il Superbonus del 110%, che hanno consentito di migliorare la prestazione energetica degli edifici e che occorrerà monitorare per valutare le misure che saranno necessarie nell'implementazione di una ristrutturazione del parco edilizio su vasta scala;</p> <p>-considerato che le modifiche apportate alla proposta hanno condotto a un inasprimento graduale e limitato nel tempo delle norme minime di prestazione energetica a livello UE per determinati tipi di edifici, attribuendo poi agli Stati membri la facoltà di stabilire norme minime di prestazione energetica nazionali per tutti gli altri edifici, nonché dandogli un maggior grado di flessibilità nell'elaborazione dei loro piani per adattare le proprie politiche di regolamentazione e finanziamento dell'edilizia alle circostanze nazionali, ha evidenziato la necessità che nel corso dell'esame dell'atto presso le istituzioni europee sia opportuno introdurre una maggiore flessibilità nel perseguimento degli obiettivi a motivo delle specificità nazionali, al fine di assicurare una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi stessi</p> <p>La proposta è assegnata, in via principale, alle Commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera e Territorio e Ambiente e Industria del Senato, che al momento non l'hanno calendarizzata.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE della Camera, da calendario, proseguirà l'esame dell'atto il 20 aprile p.v. , nella stessa data il Senato lo avvierà (salvo rinvii).</i></p>
--	--

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

*Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia settimanale nella rubrica **“Atti di indirizzo e controllo”** con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Per il precedente si vedano:

la notizia [del 12 aprile scorso](#), contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: interventi di revisione del Pnrr, quota investimenti PNRR destinata al Sud, gestione dei crediti fiscali a beneficio del comparto economico edilizio, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Calendario parlamentare n.15 della settimana dal 19 al 22 aprile 2022

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII LEGISLATURA-

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
C.105 ed abb. Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza.	I-Affari Costituzionali Referente	Brescia M5S	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
C.1854 ed abb. Modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della Città di Roma, capitale della Repubblica.	I-Affari Costituzionali Referente	Ceccanti PD Calabria FI	Seguito esame	Martedì
Doc. CCLXIII, n. 1 Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita all'anno 2021.	I-Affari Costituzionali	Baldino M5S	Seguito esame	Martedì
C.1430 ed abb. Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di circoscrizioni di decentramento comunale.	I-Affari Costituzionali	Bordonali Lega	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
C.2298 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	II-Giustizia Referente	Verini PD	Seguito esame	Mercoledì

Doc. LVII, n. 5 Annesso e Allegati Documento di economia e finanza 2022	V - Bilancio	Adelizzi M5S	Esame	Martedì
C 3437 Modifiche all'articolo 7 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di termini per la presentazione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza e del disegno di legge del bilancio dello Stato alle Camere.	V-Bilancio Referente	Melilli PD	Seguito esame	Mercoledì
C 3514 ed abb. Delega al Governo in materia di contratti pubblici.	VIII-Ambiente Referente	Braga PD Mazzetti FI	Seguito esame Approvato dal Senato	Mercoledì
Doc. CCLXIII, n. 1 Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita all'anno 2021.	IX-Trasporti	Barbuto M5S	Seguito esame	Giovedì
Atto n. 379 Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2022 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori.	X-Attività produttive	Bonomo PD	Seguito esame	Mercoledì
C.3533 DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione	XII-Affari Sociali	Ruggiero M5S	Seguito esame	Mercoledì

dello stato di emergenza.				
Indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale, con particolare riferimento all'efficienza del servizio, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni.	Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale	***	Audizione di rappresentanti delle organizzazioni sindacali	Giovedì
Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa.	Commissione parlamentare per la Semplificazione	***	Audizione del Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta e di rappresentanti della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCTCNT) e della Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società (DGVESCGC) del Ministero per lo sviluppo economico	Mercoledì Giovedì
Audizione sul tema dei problemi ambientali delle miniere e cave	Commissione parlamentare di inchiesta	***	Audizione di Daniela Baglieri, Assessore	Mercoledì

	sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati		dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della regione Siciliana	
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti	***	Seguito audizione del Capo Dipartimento tutela della clientela ed educazione finanziaria della Banca d'Italia, Magda Bianco	Giovedì
C. 2681 ed abb. Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.	Aula	Verini PD Saitta M5S	Esame	Da Martedì
Doc. LVII, n. 5 Annesso e Allegati Documento di economia e finanza 2022	Aula	Adelizzi M5S	Esame	Mercoledì
C 716 Modifiche alla parte II della Costituzione concernenti l'elezione diretta	Aula	Prisco FdI	Seguito esame	da Mercoledì

del Presidente della Repubblica.				
Mozioni n. 1-00586 – Scerra M5S 1-00610 – Valentini FI 1-00620 – Raduzzi Misto concernenti iniziative in materia di disciplina di bilancio e <i>governance</i> economica dell'Unione europea	Aula	***	Seguito esame	da Mercoledì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.2564 Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina.	6°-Finanze 10°- Industria Riunite Referente	Fenu M5S Tiraboschi FI	Seguito esame	Giovedì
S.2588 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.	10°- Industria 13°- Ambiente Riunite Referente	Giroto M5S Gallone FI	Esame Approvato dalla Camera	Mercoledì
S.1359 Istituzione della Giornata in memoria delle vittime dell'amianto e assegnazione di un riconoscimento onorifico ai comuni maggiormente colpiti.	1°-Affari costituzionali Redigente	Pirovano Lega	Seguito esame	Giovedì
S.1650 Disposizioni in materia di imprese sociali di comunità.	1°-Affari costituzionali Redigente	Toninelli M5S	Seguito esame	Giovedì
S.2574 Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, al decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e alla legge 13 settembre 1982, n. 646, in materia di divieto di concessione dei benefici	2°- Giustizia Referente	Mirabelli PD Pepe Lega	Esame Approvato dalla Camera	Martedì

penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia.				
Doc. LVII, n. 5 - Allegati I, II e III - Annesso (Documento economia e finanza 2022)	5° - Bilancio	Faggi Lega Ferro FI	Esame	Mercoledì
S 1442 Disposizioni in materia di tassazione sugli strumenti finanziari e delega al Governo per la revisione delle relative aliquote fiscali	6°-Finanze	Da nominare	Esame	Mercoledì
***	7°- Istruzione		Audizione del Direttore Generale del grande progetto Pompei: Gen.le Giovanni Di Blasio	Mercoledì
S 2367 Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali. Delega al Governo in materia di cammini.	7°- Istruzione Referente	Russo M5S	Seguito esame	Giovedì
Atto n. 376 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nella regione Lazio.	8°-Lavori Pubblici	Rufa Lega	Seguito esame	Mercoledì
S 2469 Legge annuale per il mercato	10°- Industria	Collina PD	Seguito esame	Mercoledì Giovedì

e la concorrenza 2021.	Referente	Ripamonti Lega		
Atto 379 Ripartizione 2022 Fondo sanzioni amministrative AGCM per iniziative per i consumatori	10°- Industria Referente	Anastasi M5S	Esame	Mercoledì Giovedì
COM (21)762 def. Miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali.	11°-Lavoro	Laforgia Misto	Seguito esame	Mercoledì
(COM(2022) 50 definitivo) e (COM (2022) 55 definitivo) Certificato COVID digitale UE	11°-Lavoro	Binetti FI	Esame	Martedì
Atto 377 Schema di d. lgs. recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea	11°-Lavoro	Floris FI	Esame	Mercoledì
Atto 378 Schema di d. lgs. recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza	11°-Lavoro	Catalfo M5S	Esame	Mercoledì
S.2392 Misure urgenti per la riduzione dell'inquinamento da sostanze poli e perfluoroalchiliche (PFAS) e per il miglioramento della qualità delle acque destinate al consumo umano.	13°- Ambiente Redigente	Ferrazzi PD	Seguito esame	Mercoledì
S 1131 ed abb. Misure per la rigenerazione urbana.	13°- Ambiente Referente	Mirabelli PD Nugnes Misto	Seguito esame	Mercoledì
Affare assegnato n.1094 Affare sul tema dello scioglimento dei grandi ghiacciai alpini, in relazione al	13°- Ambiente	Laniece Aut (SVP- PATT, UV)	Seguito esame	Mercoledì

complesso delle problematiche concernenti i fenomeni legati al cambiamento climatico in atto.				
S.2481 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021.	14°-Politiche dell'Unione Europea Referente	Masini FI	Seguito esame Approvato dalla Camera	Mercoledì
COM (21) 762 def. Miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali.	14°-Politiche dell'Unione Europea	Nannicini PD	Seguito esame	Mercoledì
COM (2021) 802 def. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia	14°-Politiche dell'Unione Europea	Simone Bossi Lega	Esame	Mercoledì
COM (2021) 570 def. Modifica sistema delle risorse proprie dell'Unione europea	14°-Politiche dell'Unione Europea	Candiani Lega	Seguito esame	Mercoledì
COM (2021) 851 def. Tutela penale dell'ambiente	14°-Politiche dell'Unione Europea		Seguito esame	Mercoledì
Doc. LVII, n. 5 Documento di economia e finanza 2022 e annessa relazione predisposta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.	Aula	***	Esame	Mercoledì
S.2588 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17,	Aula	***	Esame	Giovedì

recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.				
--	--	--	--	--